

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino

Rep. n. _____

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA

• DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

• DEI SERVIZI ALLO SVILUPPO LOCALE E IN PARTICOLARE

ALL'INDUSTRIA, ALL'AGRICOLTURA, ALL'ARTIGIANATO,

AL COMMERCIO

L'anno 2024, il giorno -- del mese -- di presso la sede dell'Unione dei Comuni Nord est Torino (di seguito Unione NET), sono intervenuti i Sigg.ri: -

1. PITTALIS RENATO, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; -----

2. MANTELLI ETTORE, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di San Raffaele Cimena in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; -----

3. ROSSO DAVIDE, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Rivalba in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; -----

4. LONGO EMILIO, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di Cinzano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; -----

Premesso: -----

- che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II

capo IV), attribuisce ai comuni le funzioni amministrative inerenti agli

impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere

organizzativo e procedimentale; -----

- che l'articolo 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni

anche in forma associata; -----

- che con Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n° 160

“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo

sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3,

del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni,

dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” è stato disciplinato il funzionamento

dello Sportello Unico per le attività Produttive; -----

- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti agli

impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione,

soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una

migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio

interessato ed un contenimento dei costi relativi; -----

- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è

necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi

dell'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.; -----

- che i citati comuni hanno gestito in forma associata il servizio di cui

all'oggetto in forza della convenzione con l'Unione dei Comuni Net

stipulata in data 30.6.2015 (n° di repertorio Unione Net 37 del 30.6.2015) e

che la stessa prevedeva una durata triennale e con scadenza al 31.3.2018;

- che la convenzione era stata rinnovata per pari periodo mediante

deliberazioni consiliari degli Enti aderenti, con scadenza al 31.03.2024;

- che a partire dal 1° aprile 2015 i citati comuni e l'Unione Net utilizzano per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive la Convenzione con la Camera di Commercio di Torino che prevede l'utilizzo dei servizi telematici per l'inoltro e la gestione delle pratiche SUAP con l'utilizzo del portale www.impresainungiorno.gov.it . Nell'ambito di tale procedura ogni comune ha nominato un responsabile dello sportello e riceve direttamente le pratiche SUAP; -----

- che i citati enti hanno espresso la volontà di proseguire nella gestione in forma associata dei servizi di consulenza e supporto dello Sportello Unico per le attività produttive e dei servizi allo Sviluppo Locale e in particolare all'Industria, all'Agricoltura, all'Artigianato e al Commercio come previsti e disciplinati dagli artt. 23-26 del D. Lgs. 112 del 1998, dal D.P.R. 447 del 1998, così come modificato dal D.P.R. 160/2010; -----

- che le rispettive amministrazioni: -----

- Unione dei Comuni Nord Est Torino con deliberazione n.4 Consiglio dell'Unione in data ----- ;

- Comune di San Raffaele Cimena con deliberazione n. del Consiglio Comunale in data; -----

- Comune di Rivalba con deliberazione n. del Consiglio Comunale in data; --

- Comune di Cinzano con deliberazione n. del Consiglio Comunale in data; ---

In quanto costituenti una zona geografica omogenea con notevoli affinità produttive e commerciali, hanno approvato la presente convenzione per l'esercizio associato dell'attività istruttoria riguardante lo sportello unico per le attività produttive; -----

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati; -----

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha per oggetto la gestione associata delle attività di istruttoria dello Sportello Unico per le attività produttive e dei servizi allo Sviluppo Locale e in particolare all'Industria, all'Agricoltura, all'Artigianato e al Commercio tra l'Unione NET, Ente capofila della Convenzione, ed i comuni di San Raffaele Cimena, Rivalba e Cinzano. -----

2. Ai fini della presente convenzione, salva diversa indicazione, si intende per:

a) SUAP: lo Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; -----

b) Responsabile del SUAP: il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive nominato con provvedimento previsto dalle norme vigenti per ogni singolo comune; -----

c) Responsabile del procedimento SUAP: il responsabile del Servizio SUAP dei singoli comuni; -----

d) Decreto: il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e successive modificazioni ed integrazioni; -----

e) SCIA: la Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui all'art. 19 della legge 241/1990 e s.m.i.; -----

f) Procedimento automatizzato: la procedura amministrativa disciplinata dall'art. 5 del Decreto e costituita da endoprocedimenti tutti soggetti a SCIA od a mera comunicazione; -----

g) Procedimento ordinario: il procedimento amministrativo disciplinato dall'art. 7 del Decreto formato da endoprocedimenti per i quali la normativa prevede il rilascio di un provvedimento espresso; -----

h) Portale: le pagine web del sito www.impresainungiorno.gov.it per l'inoltro telematico delle pratiche in cui ogni singolo comune dispone di accesso e di numero identificativo; -----

i) Sito Unione Net: le pagine web del sito dell'Unione NET dedicate allo Sportello Unico per le Attività Produttive; -----

l) per regolamento il Regolamento del SUAP dell'Unione NET. -----
S'intendono inoltre richiamate le definizioni di cui all'art. 1 del Decreto 160 sopra citato e le altre definizioni previste dalla vigente normativa. -----

Art. 2 - Finalità

1. La gestione associata costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti agli impianti produttivi di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio. -----

2. L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, collaborazione, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità. -----

Art. 3 - Principi

1. L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi: -----
- a) massima attenzione alle esigenze dell'utenza; -----
 - b) preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
 - c) rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative; -----
 - d) divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari; -----
 - e) standardizzazione della modulistica e delle procedure mediante l'utilizzo dell'applicativo della procedura www.impresainungiorno.gov.it; -----
 - f) costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione; -
 - g) sviluppare iniziative imprenditoriali giovanili in collaborazione con i partner regionali e provinciali; -----
 - h) promuovere il coordinamento con le altre pubbliche amministrazioni alle quali sono attribuite competenze in materia di ubicazione di impianti produttivi, anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa. -----

Art. 4 - Durata

1. La durata della presente convenzione è stabilita in tre anni decorrenti dal 1° aprile 2024 e fino al 31 marzo 2027. -----
2. La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari, dagli enti aderenti. -

Art. 5 - Funzioni

1. La gestione associata assicura, con le modalità indicate nei successivi articoli, l'esercizio delle funzioni di carattere: -----

a) Istruttorio per la gestione dei procedimenti unici attinenti al SUAP;

b) Informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere; -----

c) Promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio. -----

Art. 6 - Organizzazione del servizio

1. Le funzioni di cui all'articolo precedente sono esercitate dallo Sportello Unico per le Attività Produttive ubicato presso l'Unione dei Comuni NET.

2. Referenti per i rapporti con le singole strutture dei Comuni associati saranno il responsabile del Servizio Suap dell'Unione net e gli istruttori direttivi dello stesso servizio. -----

3. I Comuni firmatari della presente convenzione per opportunità organizzative e specificità territoriali utilizzano la procedura SUAP www.impresainungiorno.gov.it in convenzione con la Camera di Commercio di Torino ed Infocamere. -----

4. I funzionari del SUAP dell'Unione Net verranno accreditati dai responsabili dei SUAP dei singoli comuni per poter accedere alle scrivanie virtuali per istruire le pratiche. -----

Art. 7 - Responsabili

1. Alla direzione di ognuno degli Sportelli Unici di ogni singolo comune e dell'Unione Net è preposto un Responsabile dello Sportello Unico, cui compete l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi concernenti lo stesso. -----

2. I Funzionari del SUAP dell'Unione Net accreditati sulle singole scrivanie virtuali sono responsabili dell'istruttoria, della collaborazione e dell'assistenza nelle pratiche SUAP ed intervengono su richiesta dei singoli SUAP comunali. -----

Art. 8 - Incarichi di direzione dello Sportello Unico

1. L'incarico di Responsabile dello Sportello Unico Unico Net è conferito dal Presidente dell'Unione NET. I Sindaci dei Comuni convenzionati provvedono a nominare i responsabili degli Sportelli Unici Comunali. -----

Art. 9 - Consulta

1. Per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione dei servizi associati per la gestione dello Sportello Unico è istituita la Consulta dei Sindaci dei Comuni convenzionati e del Presidente dell'Unione NET. -----

2. La Consulta è convocata dal Presidente dell'Unione NET almeno una volta all'anno e comunque quando ne faccia richiesta almeno uno dei suoi componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. -----

Art. 10 - Conferenza dei Responsabili

1. Per il coordinamento e il raccordo delle attività delle varie strutture è costituita la Conferenza dei responsabili degli sportelli locali e del Responsabile dello Sportello Unico dell'Unione Net. -----

2. La convocazione della Conferenza è disposta dal Responsabile con cadenza periodica, ovvero su richiesta dei singoli componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. -----

Art. 11 - Dotazioni tecnologiche

1. Lo Sportello Unico e le postazioni dei referenti/responsabili degli altri

Enti convenzionati devono essere forniti di adeguate dotazioni tecnologiche di base che consentano un collegamento in rete tra gli stessi, una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza, con le altre strutture interne degli enti convenzionati e con gli enti esterni. -----

2. Viene individuata la procedura fornita da Infocamere per il tramite della Camera di Commercio di Torino ai singoli comuni ed all'Unione Net quale dotazione informatica per la gestione dei SUAP. -----

3. Sul sito dell'Unione NET viene predisposto apposita sezione dedicata al SUAP. -----

Art. 12 - Accesso all'archivio informatico

1. E' consentito, a chiunque vi abbia interesse e limitatamente per le pratiche per cui si è cointeressati, l'accesso gratuito all'archivio informatico, anche per via telematica, per l'acquisizione di informazioni concernenti:-----

a) gli adempimenti previsti dai procedimenti di competenza; -----

b) le domande di autorizzazioni presentate, con relativo stato d'avanzamento dell'iter procedurale o esito finale dello stesso. -----

2. Non sono pubbliche le informazioni che possano ledere il diritto alla privacy o alla privata industriale o rientrino nelle limitazioni al diritto di accesso ai documenti amministrativi. -----

Art. 13 - Procedimenti

1. L'avvio del procedimento concernente l'attività dello Sportello Unico, tanto nella forma del procedimento semplificato che in quella mediante autocertificazione avviene con la presentazione della domanda da parte dell'interessato. -----

2. La domanda deve essere presentata allo Sportello Unico competente per territorio in via telematica. -----

3. L'iter procedurale si sviluppa in modo uniforme, per tutti gli enti convenzionati, secondo la disciplina di cui Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 7 settembre 2010. -----

**Art. 14 - Sviluppo Locale e Servizi All'Industria, all'Artigianato,
all'Agricoltura e al Commercio**

1. Nell'ambito delle attività di carattere promozionale, secondo le indicazioni fornite dalla Consulta dei Sindaci e dalla Conferenza dei Referenti Responsabili, sono poste in essere, anche in collaborazione con gli enti associati o con altri enti ed associazioni, tutte le iniziative, anche per via telematica, volte a diffondere la conoscenza del territorio e delle potenzialità economico-produttive offerte dallo stesso. -----

2. Nell'ambito dei servizi allo Sviluppo locale sono forniti servizi di informazione e di consulenza rivolti in particolare alle realtà imprenditoriali, relativi a finanziamenti e agevolazioni finanziarie e tributarie, a livello comunitario, nazionale, regionale o locale. E' curata e sempre aggiornata in rete a tale scopo, una raccolta di leggi, regolamenti, circolari, giurisprudenza, risoluzione di quesiti, bandi, schemi di domande e quant'altro necessario per una completa attività informativa.-----

3. Ulteriori servizi all'industria, all'artigianato all'agricoltura, al commercio, sono finalizzati alla conoscenza del tessuto imprenditoriale e del territorio nonché alla gestione di quest'ultimo, destinati alle imprese, alle PA e a tutti gli attori del territorio che, interessati alla valorizzazione ed allo sviluppo dello stesso, devono avviare processi decisionali. -----

4. Un Portale appositamente realizzato integra i servizi offerti dai Comuni dell'area diventando il nodo centrale in una rete di rapporti virtuosi tra gli operatori economici e i Comuni e rappresenta per le aziende una vetrina di primo livello. -----

Art. 15 - Tariffe

1. I servizi resi possono essere assoggettati, da ciascun ente associato, al pagamento da parte dell'utenza di spese o diritti, come previsto dalle vigenti disposizioni legislative. -----

Art. 16 - Impegni degli enti associati

1. Ciascuno degli enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali. -----

2. Gli enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato. -----

Art. 17 - Rapporti finanziari

1. La partecipazione finanziaria di ciascun ente alla gestione associata, quantificata in 1.450 Euro annuali complessivi, è ripartita per ciascun comune sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente. ---

Art. 18 - Definizione delle controversie

1. Le parti stabiliscono di deferire la risoluzione di eventuali controversie relative alla presente convenzione al Tribunale di Torino. -----

2. Sono a carico di ciascun Ente le spese inerenti eventuali controversie tra impresa e Comune ove è localizzato l'impianto produttivo di beni e servizi se

concernano il rilascio di autorizzazioni o altri procedimenti di competenza comunale. -----

Art. 19 - Recesso

1. Ciascuno degli enti associati può esercitare, dopo un anno, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione agli altri enti aderenti a mezzo di lettera raccomandata a.r., da trasmettere almeno tre mesi prima del termine dell'anno solare. -----

2. Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'ente le spese fino alla data di operatività del recesso. -----

Art. 20 - Scioglimento della convenzione

1. La convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte degli enti aderenti, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento. Scioglimento che decorre, in tal caso, dal 1° gennaio dell'anno successivo, se deliberato entro il 31 ottobre.-----

Art. 21 - Disposizioni transitorie finali

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione i contraenti fanno esplicito riferimento alle norme vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Unione dei Comuni Nord Est Torino _____

Comune di San Raffaele Cimena _____

Comune di Rivalba _____

Comune di Cinzano _____

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino